TG LAB Magazine www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Terremoto Emilia, la solidarietà della Fisascat

La Fisascat Cisl Nazionale è vicina alle famiglie delle vittime del terremoto ed alle popolazioni, ai lavoratori ed alle lavoratrici colpiti dal tragico evento.
"Il sostegno alle popolazioni non dovrà scemare quando si spegneranno i riflettori - ha dichiarato la segreteria nazionale della categoria - Anche la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro dovrà essere una delle priorità da affrontare per consentire al sistema produttivo di riprendersi al più presto e per evitare esclusioni dalla filiera".
La Fisascat approva quanto stabilito congiuntamente dalle confederazioni Cgil, Cisl e Uil e dalla Confindustria sulla istituzione di un fondo di solidarietà destinato ad essere rapidamente utilizzato ai fini della ricostruzione delle zone terremotate. I contributi dovranno essere versati sul conto corrente bancario appositamente attivato:
c/c bancario n° 12900 presso Carisbo Spa sede di Bologna (Gruppo Intesa San Paolo) – Iban: IT11N6385024011000000012900 intestato a Confindustria, Cgil, Cisl, Uil, Fondo Intervento a favore delle popolazioni, dei lavoratori e dei sistemi produttivi della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Mantova.

Spending Review

E' ancora all'esame del Parlamento il decreto Legge sugli interventi di razionalizzazione della spesa pubblica. La Fisascat nelle scorse settimane aveva espresso forti perplessità sui possibili risvolti dei tagli dei servizi in appalto nella pubblica amministrazione dove è occupato oltre un milione e mezzo di lavoratori dei settori pulizie, fornitura, vigilanza, ristorazione, facchinaggio, servizi socio-sanitario assistenziali e portierato già coinvolti dalla riduzione dei corrispettivi per i servizi prestati. La Fisascat ha ribadito la mobilitazione di tutte le categorie che operano nei settori in appalto "se le decisioni del Governo comporteranno l'ulteriore riduzione di manodopera".

Base Usa di Camp Darby

La Cisl e la Fisascat di Pisa insieme alle istituzioni locali hanno organizzato a Livorno un presidio davanti la Base Usa di Camp Darby per protestare contro i tagli annunciati dal governo americano e contro i dichiarati 67 esuberi senza la previsione di alcun incentivo per il trasferimento dei lavoratori nella installazione di Vicenza escludendo interventi di sostegno al reddito. La situazione è aggravata anche dalla esternalizzazione dei servizi che per il sindacato dovrebbero essere destinati invece a riqualificare e ricollocare i lavoratori nelle nuove attività che saranno affidate al personale militare.

Formazione Fisascat/Ancl-Su

Si è concluso al Centro Studi della Cisl di di Firenze il II modulo dei seminari promossi dalla Fisascat e dall'Ancl-Su, l'Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro. Nel corso dell'iniziativa, che ha registrato 30 partecipanti tra sindacalisti della categoria e consulenti, è stata approfondita la tematica della certificazione dei contratti, con particolare riferimento al ruolo del sistema della bilateralità e delle direzioni territoriali del lavoro. I seminari congiunti proseguiranno il 24 e 25 ottobre.

Sisma, il 2 giugno Cgil Cisl e Uil in Emilia Romagna

Rinviata al 16 giugno la mobilitazione congiunta su fisco, lavoro e crescita

Slitta al 16 giugno la grande mobilitazione Cgil, Cisl e Uil per rivendicare una politica economica proiettata alla ripresa del Paese.
Un posticipo doveroso per solidarizzare con le famiglie e i lavoratori colpiti dal terremoto. I sindacati insieme alla Confindustria sosterranno le popolazioni con un fondo che servirà anche di supporto al sistema produttivo dell'Emilia Romagna e della provincia di Mantova anch'essa duramente provata.
I segretari generali delle tre confederazioni, che il 2 giugno andranno nei luoghi colpiti per portare la solidarietà del sindacato tra la gente, hanno espresso ferma contrarietà alla scelta del Governo di sostenere i terremotati attraverso l'aumento delle accise sui carburanti, intervento che ricade esclusivamente sulle famiglie, sui lavoratori e sui pensionati. Per il leader della Cisl Raffaele Bonanni sarebbe stato meglio destinare al sostegno i proventi della lotta all'evasione fiscale o anche utilizzare il risparmio dei costi della politica e derogare al patto di stabilità. "Restano e sono confermate intanto le ragioni della mobilitazione congiunta", enfatizza Bonanni e cioè cambiare il fisco per il lavoro, la crescita e il welfare attraverso la riduzione della tassazione su lavoratori, pensionati, famiglie e imprese ma anche con l'inasprimento della lotta all'evasione fiscale - sollecitata anche dall'Unione Europea - attraverso la riorganizzazione dello Stato, il rafforzamento dei controlli e degli accertamenti incrociati, la modifica del sistema sanzionatorio oltre alla revisione degli studi di settore. Cgil Cisl e Uil hanno ben chiara anche la strada da percorrere per reperire le necessarie risorse: una nuova tassa patrimoniale sulle grandi ricchezze, la diversa destinazione delle risorse recuperate con la lotta all'evasione fiscale e la riduzione degli sprechi e delle inefficienze della pubblica amministrazione. Resta alta l'attenzione anche sulla imminente approvazione definitiva della riforma del lavoro per risolvere i gravi problemi sul fronte occupazionale a cominciare dal tasso di disoccupazione giovanile che ha raggiunto l'apice con il 36%, dal tasso di occupazione femminile dell'Italia che con il 42,7% è il fanalino di coda dell'Europa e dai problemi del Mezzogiorno.

Ccnl Farmacie Speciali, riprende il negoziato con Assofarm

Dopo lo sciopero del 30 marzo e l'intervento dell'Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani coinvolta dai sindacati, sono riprese con Assofarm le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle Farmacie Speciali scaduto il 31 dicembre del 2010. L'associazione datoriale ha presentato ai sindacati una proposta che nel merito contempla una forte riduzione del costo del lavoro con l'abbattimento delle maggiorazioni per il lavoro notturno, straordinario e festivo, la riduzione dell'orario di lavoro, con l'introduzione di un doppio regime salariale per le nuove assunzioni e con un aumento economico inferiore rispetto a quanto definito per i dipendenti delle farmacie private quantificato in 105 euro. Interventi per Assofarm necessari in seguito agli effetti delle manovre degli ultimi mesi, allo stato di difficoltà in cui versano le farmacie comunali per i tagli agli enti locali e per le liberalizzazioni decise dal Governo Monti. La Fisascat, insieme alle altre federazioni, si è riservata di presentare una valutazione complessiva mirata a tutelare i diritti e le retribuzioni dei 3000 lavoratori coinvolti.
"Per la Fisascat - ha commentato a margine dell'incontro il segretario nazionale Rosetta Raso - è comunque prioritario definire al più presto il rinnovo del contratto per gli addetti delle farmacie comunali che con la loro professionalità presidiano una parte importante del welfare pubblico rappresentando un punto di riferimento insostituibile per l'intera cittadinanza".
La trattativa è aggiornata al 15 giugno.

Apulia Supermercati, c'è l'accordo sulla procedura di mobilità

I sindacati hanno siglato con la direzione di Apulia Supermercati un accordo finalizzato a ridurre al minimo la consistenza degli esuberi dichiarati per i 126 lavoratori dei punti vendita di Bari Pasteur e Matera. L'intesa nel merito prevede il passaggio volontario dei contratti full-time e part-time al contratto a tempo parziale modulare di 1250 ore annue più ulteriori 200 ore da utilizzare in clausole elastiche e flessibili. I lavoratori con orario settimanale di almeno 24 ore conserveranno lo stesso orario di lavoro ma dovranno prestarlo in modalità verticale sull'anno, quelli invece con un orario inferiore alle 24 ore passeranno a 1040 ore annue; inoltre, per i lavoratori inquadrati al 3° livello è previsto, sempre volontariamente, il passaggio al 4° livello. Apulia Supermercati ha accolto la richiesta della Fisascat di prevedere, al fine di evitare danni previdenziali, che lo svolgimento dell'attività lavorativa sia effettuata in tutte le settimane dell'anno (salvo i periodi di ferie), anche per non perdere i requisiti per l'erogazione dell'assegno del nucleo familiare.
Le parti si incontreranno tra due anni per verificare la possibilità di incrementare le ore ordinarie di lavoro.
Apulia Supermercati ha infine garantito che non avvierà la procedura di mobilità per i lavoratori dell'Iper di Brindisi al termine del periodo di Cigs previsto per la fine di giugno.
"In questo momento di grave crisi economica e di calo del fatturato aziendale aver assicurato per la maggior parte dei lavoratori la conservazione del posto di lavoro ci è sembrata la strada più giusta da percorrere - ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice – Auspichiamo che il confronto sulle condizioni contrattuali individuali si possa riaprire con la ripresa dei volumi di vendita. E' quanto mai urgente aprire col sistema Coop un confronto sulla qualità ed sulle caratteristiche che il colosso italiano della distribuzione vuole darsi nel Mezzogiorno d'Italia".

Edizione 1 giugno 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

